

SCHEDA ID PROGETTO

(punto (a) delle DAM)

Scheda Azione specifica (operazione 19.2.02) individuata nella SSL

19.2.02.09.01 MODELLI PER INCENTIVARE INNOVAZIONE E START-UP

AMBITO TEMATICO DI INTERVENTO PRINCIPALE

“Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)”

FOCUS AREA

P6B: avvio di Start-up di aziende non agricole

OBIETTIVO SPECIFICO B.2

“Sostenere l’incremento della competitività del sistema economico, incluso quello turistico, favorendo la nascita di nuove realtà imprenditoriali, l’innovazione e supportando la (inter)nazionalizzazione delle imprese esistenti”

AZIONE specifica B.2.2.

19.2.02.09.01 MODELLI PER INCENTIVARE LA NASCITA E LO SVILUPPO DI START-UP

CRITERI DI DEMARCAZIONE DELL'INTERVENTO RISPETTO AGLI ALTRI INTERVENTI ATTUATI CON ALTRI FONDI STRUTTURALI, CON LE POLITICHE REGIONALI E CON GLI INTERVENTI DEL PSR ATTIVATI DALLA REGIONE;
non pertinente

AZIONE NON SOGGETTA ALLA NORMATIVA DEGLI AIUTI DI STATO

Modalità attuativa prevista

REGIA DIRETTA

DETTAGLI PROGETTO

(punto (d) delle DAM)

TITOLO PROGETTO

PROGETTO SVILUPPO START UP nel GAL

AZIONE specifica B.2.2

19.2.02.09.01 MODELLI PER INCENTIVARE LA NASCITA E LO SVILUPPO DI START-UP

FINALITA' e OBIETTIVI del PROGETTO

L'azione è finalizzata alla modellizzazione e finanziamento di start-up di imprese e di imprese già esistenti che introducono innovazioni di processo o di prodotto, ed in particolare azioni che riguardano il brand, la tutela e la cura del paesaggio, la difesa del suolo e biodiversità, l'economia della condivisione, nonché azioni legate a tutte le opportunità che le nuove tecnologie ed il digitale offrono in termini di innovazione, sostenendo in chiave di sviluppo economico la propensione al cambiamento, alle nuove tecnologie, a nuovi modelli di produzione e di consumo sostenibile, già presenti sul territorio GAL.

Esistono già diversi casi virtuosi nel territorio GAL, di aziende già esistenti e di start-up che si sono indirizzate verso l'innovazione di processo o prodotto, con particolare riferimento ai temi innovativi precedentemente indicati. Si tratta di sostenere in chiave di sviluppo economico la propensione al cambiamento, alle nuove tecnologie, ai nuovi modelli di produzione e di consumo sostenibile, già presenti sul territorio GAL.

Studi preliminari condotti in fase di definizione della strategia hanno evidenziato come le unità locali delle due Valli in media non diano lavoro a più di 3,5 addetti e in nessun Comune si vada oltre i cinque. Siamo cioè in presenza, con poche eccezioni, di piccolissime e micro aziende. Dimensione con cui è difficile, se non si fa parte di una rete o una filiera produttiva o di un Brand, competere in mercati extra locali. Nonostante ciò ed a sostegno di una potenziale crescita, si ha una propensione degli operatori e del contesto locale per la multifunzionalità aziendale, agricolo, didattico ricettivo; un aumento di aziende che attuano la filiera corta con vendita diretta al consumatore e attività atipiche. Agricoltura orientata a prodotti di qualità ed attività innovative e complementari, quali agriturismo di eccellenze e servizio all'ambiente.

Si registrano realtà di legame tra prodotti enogastronomici di tradizione e valorizzazione del territorio, soggetti aggregati con lo scopo di affermare l'identità storica, culturale, ambientale, economica e sociale del territorio coinvolgendo i settori agricoli e la filiera corta.

In generale, nelle due Valli, il saldo delle unità locali (UL) delle imprese attive tra il censimento del 2001 e quello del 2011 risulta positivo per 630 unità (+12,3%). Saldo più elevato in Valconca (+18%), dove le UL sono anche più numerose, che in Valmarecchia (+6%).

L'azione 19.2.02.09.1 è appunto pensata per cercare di capire quali siano in termini di innovazione imprenditoriale le potenzialità del territorio e quali siano i "fermenti" imprenditoriali su cui costruire modelli d'impresa vincenti.

Di fatto, questa azione si concretizza nello studio, sviluppo e sperimentazione di modelli per incentivare la definizione di start up. I modelli dovranno supportare l'ideazione, lo sviluppo concettuale e le azioni di networking delle start up del territorio, attingendo anche da buone pratiche già sperimentate. I modelli dovranno quindi comprendere degli strumenti di sostegno alla definizione di nuove idee di impresa.

L'azione è strettamente connessa all'azione FARO ed è preliminare all'azione 19.2.02.09.2 "Sostegno ad innovazione in imprese esistenti ed a start-up".

Tra i modelli di innovazione imprenditoriale su cui si intende puntare c'è quello riferito al tema dell'economia collaborativa, o economia della condivisione, che mette in contatto senza confini geografici produttori e consumatori in modo innovativo, grazie ai progressi compiuti negli ultimi anni dalla tecnologia e dalla digitalizzazione.

L'economia collaborativa riguarda tutti i settori: casa, commercio, alimentazione, istruzione, pubblica amministrazione, salute, ecc. Anche in Italia, dove a farla da padrone al momento sono i settori del turismo e dei trasporti (car sharing, home sharing, etc.).

Partendo da questi vantaggi derivanti dall'implementazione dell'economia collaborativa, il GAL VMC considera la *sharing economy* lo strumento più efficace e utile per realizzare l'obiettivo specifico legato all'ambito tematico scelto di tutela e la valorizzazione del paesaggio delle valli dei fiumi Conca e Marecchia, avendo potenzialmente un impatto sull'economia, sull'ambiente, sul paesaggio e sulle comunità.

Questo approccio è pertanto il collante che riesce a soddisfare nel modo più coerente una serie di esigenze emerse dagli incontri partecipativi svolti sul territorio per la definizione della strategia. La *sharing economy* è infatti la leva che permetterebbe di rispondere in modo innovativo alle esigenze legate al paesaggio, alle filiere produttive, ai sistemi di comunicazione,

alla cultura, ai trasporti, alle energie rinnovabili, al turismo, ecc., e, di conseguenza, rappresenta la principale leva per realizzare gli obiettivi preposti.

Attraverso *la sharing economy*, il GAL VMC intende valorizzare il cambiamento del territorio, stimolando l'innovazione delle imprese, la rianimazione dei parchi ed i territori ai margini dello sviluppo, l'emergere di cooperative di comunità e imprese sociali che creino welfare community, riattualizzando il patrimonio della coesione sociale sul territorio, fino alla nascita di start-up a vocazione tecnologica o sociale, che utilizzano la rete come dispositivo di aggregazione e condivisione della domanda.

Con questo processo di innovazione, auspicabilmente, il GAL mira a far nascere nuove figure, quali:

- 1) **Leader territoriali dell'innovazione** nelle filiere agricole: per lo più giovani imprenditori che, rilevando aziende di famiglia già affermate, sapranno dare una svolta innestandovi nuove formule organizzative e/o manageriali, una buona dose di sapere scientifico proprio o in rete con università e istituti agrari, reti lunghe di branding legate a un nuovo tipo di rapporto, più sostenibile, con il territorio.
- 2) **Soggetti che intrecciano creatività terziaria, nuovi modi di fare turismo, ed un'agricoltura di qualità** orientata a incontrare una nuova domanda di tracciabilità e quindi di territorialità, che sta crescendo costantemente nel consumatore. Coldiretti segnala che un'impresa agricola italiana su tre è nata negli ultimi dieci anni. Il 6,9% dei titolari di impresa ha meno di 35 anni, spesso in uscita dalle città, e la loro crescita sta contribuendo alla rinascita dell'agricoltura come attività innovativa non più marginale ed arretrata.
- 3) **"Startupper"** legati al mondo dell'innovazione scientifica e della ricerca, protagonisti di un high-tech di nicchia capace però di applicarsi alla risoluzione di una miriade di problemi di sostenibilità dello sviluppo, coniugando passato e futuro.

AMBITO TERRITORIALE INTERESSATO

Intero territorio GAL : **7 Comuni zone D** (aree rurali con problemi di sviluppo): Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria, Talamello; **11 Comuni zone B** (aree ad agricoltura intensiva e specializzata) Poggio Torriana, Verucchio, Coriano, Gemmano, Mondaino, Montescudo-Monte Colombo, Montefiore Conca, Montegridolfo, Morciano di Romagna, Saludecio, San Clemente.

FASI DI ARTICOLAZIONE delle ATTIVITA'

Il progetto si struttura su 5 attività di cui:

- 3 verticali specifiche:
 - ATTIVITA' 1 – Analisi potenzialità imprenditoriali del territorio e sviluppo studio sui modelli di start-up possibili
 - ATTIVITA' 2 – Organizzazione evento con format "start up week end"
 - ATTIVITA' 3 – Attivazione sportello tutoraggio per avvio start up
- 2 attività cross-cutting:
 - ATTIVITA' 5 – Project management e controllo
 - ATTIVITA' 4 – Comunicazione e disseminazione progetto

DESCRIZIONE dell'INTERVENTO

ATTIVITA' 1 – ANALISI POTENZIALITA' IMPRENDITORIALI del TERRITORIO E SVILUPPO STUDIO SUI MODELLI DI START-UP POSSIBILI

Un'impresa o un territorio per essere innovativi e far fronte alle sfide poste agli scambi dalla concorrenza e dalla globalizzazione dei mercati necessitano, tra le risorse, di una marcata cultura imprenditoriale (attitudini, mentalità, comportamento e valori); innovazione e imprenditorialità infatti sono strettamente connesse, come è stato ampiamente argomentato da Schumpeter in poi.

L'imprenditore è innovatore perché introduce modelli nuovi, perché cerca risorse oltre a quelle di cui già dispone, perché si spinge dove altri non riescono ad arrivare accollandosi il rischio del risultato, perché crea valore trasformando le idee in beni e servizi reali superando il "filtro della conoscenza" (Audretsch, 2009) ovvero tutto ciò che impedisce o rallenta lo sfruttamento economico di nuove soluzioni.

Lo studio dovrà andare a valutare le variabili citate ovvero se le imprese e il territorio dispongono di una cultura imprenditoriale ed eventualmente quali lacune presentano.

In particolare lo studio servirà per:

- Misurare l'orientamento imprenditoriale del territorio
- Misurare il potenziale di imprenditorialità e di innovazione che il territorio del GAL può esprimere

Nello sviluppare lo studio si dovrà tener conto dei risultati che arriveranno dall'azione dedicata alla creazione del Brand (azione 19.2.02.03) ed in particolare dallo studio finalizzato ad individuare le caratteristiche identitarie del territorio. I risultati del processo di ascolto previsto nell'ambito del progetto CIP (azione 19.02.02.01) saranno utili per orientare maggiormente la ricerca sul tema dell'imprenditorialità nel territorio GAL e sulle possibili aree di sviluppo di modelli innovativi. In linea generale, lo studio partirà dai risultati di studi e analisi di settore sul tema dell'imprenditorialità giovanile che sono già presenti nel nostro territorio. Questo materiale costituisce un patrimonio conoscitivo importante che dovrà essere considerato nello sviluppo dell'analisi di studio che si andrà a fare, per evitare fortemente che vengano riproposte informazioni, dati e contenuti già evidenziati in altri lavori.

A tale scopo in fase preliminare sono stati già identificati alcuni studi che costituiscono una base importante da cui partire:

- Piano delle Azioni (previsto) da ASTER in tema di imprenditorialità e creazione di nuove imprese
- Strategie ITI - AREE INTERNE ER: in particolare saranno considerati i risultati derivanti dall'elaborazione strategica riferita alla quarta area (Alta Valmarecchia / DGR n.395/2017)
- PIANO DEL SISTEMA CONFINDUSTRIA EMILIA-ROMAGNA “*VERSO INDUSTRIA 4.0*”

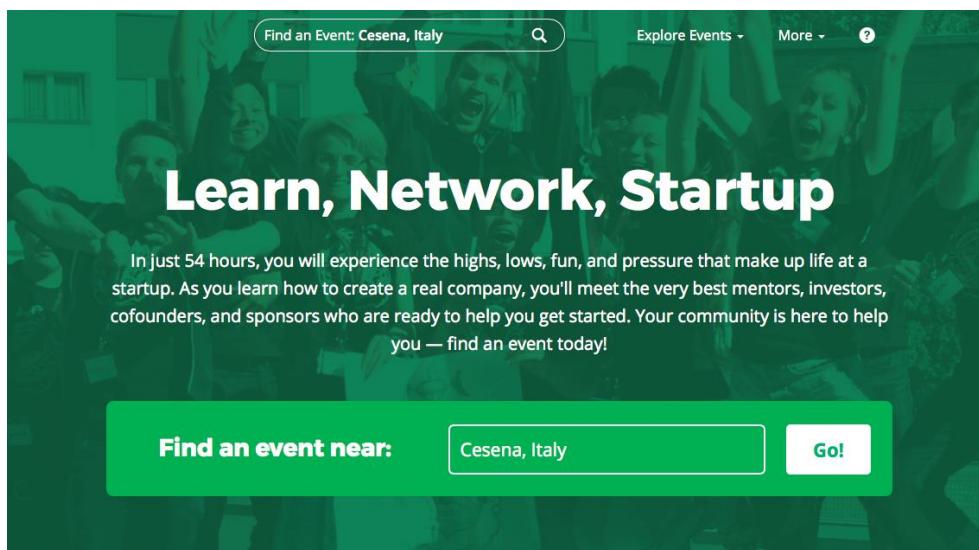
Va però evidenziato, come dopo una preliminare ricerca effettuata dal GAL, sia stata evidenziata una lacuna conoscitiva importante per quello che riguarda gli aspetti di ricerca che lo studio intende approfondire. Per tale motivo, lo studio si dovrà differenziare dagli altri studi citati, mirando soprattutto ad approfondire in modo puntuale e circoscritto: (i) come poter sviluppare impresa nel territorio del GAL, e (ii) quali “fermenti” di innovazione il territorio è in grado di offrire e/o di assorbire da altre realtà, (iii) quali modelli imprenditoriali potranno attecchire ed essere sviluppati. I risultati dello studio saranno propedeutici agli interventi che con il progetto di andrà a sviluppare con le azioni 2 e 3.

Lo studio (output atteso) verrà elaborato da parte di un soggetto esterno

Per lo sviluppo dello studio (P1.2 – Studio Analisi Potenzialità Sviluppo Modelli INNOVATIVI di START UP) il GAL si avvarrà di un fornitore esterno. Questa attività sarà assegnata sotto forma appalto di servizi (D.lgs 50/2016), previa richiesta di almeno tre preventivi. Il GAL manterrà la regia diretta dell'intero progetto, prevedendo un monitoraggio sullo stato di avanzamento dei lavori e sulla qualità del prodotto.

ATTIVITA' 2 – ORGANIZZAZIONE EVENTO con FORMAT "START UP WEEK END"

Questa attività mira a sviluppare attraverso l’applicazione del format “START UP WEEKEND” un percorso a sostegno di giovani potenziali imprenditori. STARTUP WEEKEND è il format internazionale “dall’idea all’impresa” più famoso al mondo: oltre 4.500 edizioni in 150 paesi.



Sotto sono riportati i numeri e le statistiche relative alla piattaforma:

Techstars Startup Weekend by the numbers:

23k+	193k+	150	2.9k+
Teams Formed	Alumni Community Members	Countries <i>(That's more than Starbucks!)</i>	Events to Date

Obiettivo generale dell’evento sarà quello di diffondere la cultura imprenditoriale attraverso tre pilastri fondamentali:

- **Learn:** imparare le best practice di lavoro da altri partecipanti e da Mentor professionisti;
- **Networking:** entrare in contatto in prima persona con gli altri professionisti Partecipanti, con i Mentor e con gli Investitori della giuria oltre che essere inseriti nella rete mondiale degli Startup Weekend;

- **Startup'**: riuscire a rendere concreta un'idea, perfezionando ogni aspetto tecnico e non tecnico, così da renderla pronta per essere presentata a una giuria di investitori.

Lo Startup Weekend **inizia di Venerdì** con la presentazione delle idee imprenditoriali da parte dei partecipanti. Al termine delle presentazioni tutti i partecipanti votano le 10 migliori idee e si creano i team di lavoro.

Durante la **giornata (e la notte) di Sabato** ciascun Team analizza e si sviluppa l'idea, valida il business e realizza il prototipo funzionante del progetto imprenditoriale.

La **giornata di Domenica** è dedicata al *fine-tuning* del progetto e alla preparazione del '*pitch*' ossia la presentazione della Startup che ogni team dovrà fare a fine giornata alla giuria di 5 investitori incaricata di eleggere il vincitore

Facendo seguito ai risultati dello studio realizzato con implementazione dell'ATTIVITA 1, saranno creati dei profili di imprenditore su cui si andrà a lavorare e su cui i partecipanti saranno chiamati a fornire idee e a lavorare per lo sviluppo del progetto di impresa. Per partecipare è sufficiente iscriversi attraverso la piattaforma ufficiale <http://startupweekend.org>

Lo START-UP WEEK-END sarà rivolto a:

- **Aspiranti Imprenditori**: hai un'idea innovativa da sviluppare? Cerchi sviluppatori o membri da integrare nel tuo team? Vuoi entrare in contatto con professionisti e potenziali investitori?
- **Innovation Enthusiast**: sei appassionato di innovazione e vuoi sapere come si costruisce una startup partendo da zero? Vuoi fare l'esperienza più intensiva della tua vita? Vuoi imparare qualcosa di nuovo che normalmente non vedresti nel tuo lavoro quotidiano?
- **Aziende**: sei alla ricerca di talenti? Vuoi raccogliere feedback o migliorare un nuovo prodotto o servizio? Vuoi investire nella crescita dei tuoi colleghi facendo fare loro un'esperienza altamente formativa?

L'evento Startup Weekend GAL si terrà in una delle località del GAL. La selezione del luogo dove organizzare l'evento sarà presa considerando: *(i)* accessibilità e connettività ; *(ii)* importanza e attrattività; *(iii)* capacità recettiva e presenza di servizi necessari per il corretto ed efficace funzionamento dell'evento. Si valuterà l'ipotesi (in caso fossero stati già individuati) di

organizzare l'evento all'interno di uno dei quattro *main CIP per valorizzare i luoghi simbolo della azione Faro*.

Chiunque potrà partecipare all'evento senza alcuna distinzione di età, sesso e provenienza, fino ad massimo di 50 partecipanti. Il costo dei biglietti varierà da 30 – 40 euro includendo:

- La quota di partecipazione all'evento
- La fornitura dei materiali didattici
- Altri gadget specifici (es. start up kit / quaderno + penne + altro materiale)

Il costo di iscrizione graverà direttamente sui partecipanti. Per i partecipanti residenti all'interno dell'area GAL il costo di iscrizione sarà ridotto del 50%, rimanendo a carico del GAL l'altro 50% che sarà riconosciuto direttamente al soggetto titolare del format "START UP WEEKEND"

A carico del GAL saranno: i costi organizzativi dell'evento e il coinvolgimento di relatori, facilitatori e speaker che il GAL intenderà coinvolgere, affitto delle sale e delle attrezzature. Tutta la parte organizzativa e gestionale dell'evento sarà gestita direttamente dal GAL, che provvederà anche a supportare fortemente la comunicazione di progetto (vedi attività 4).

ATTIVITA' 3 – ATTIVAZIONE SPORTELLO TUTORAGGIO PER AVVIO START UP

Per i 6 mesi successivi all'evento Start-up week-end sarà attivato uno sportello dedicato a fornire un servizio di supporto e tutoraggio per la definitiva implementazione e lo sviluppo delle 10 idee/progetti imprenditoriali selezionate/i e lavorate/i all'interno dell'evento.

Il servizio di supporto e tutoraggio verrà affidato tramite appalto di servizi (D.lgs 50/2016), previa richiesta di almeno tre preventivi, ad un fornitore esterno che metterà a disposizione il proprio know-how e le proprie competenze per garantire il seguente pacchetto di servizi rivolto ai partecipanti:

1. Consulenza di tipo Fiscale e Amministrativo
2. Consulenza di tipo Finanziario
3. Consulenza di tipo Tecnico
4. Consulenza su Business Plan e sul Business Model (trasformazione dall'idea all'esecuzione)
5. Consulenza legale
6. Consulenza alla comunicazione d'impresa.

In quanto attività a sportello il fornitore dovrà rendicontare al GAL l'attività svolta su schede format che saranno fornite dal GAL stesso. In tali schede sarà indicato: tipo di consulenza svolta, durata, contenuto e richiedente [SEP]

A ciascun progetto saranno dedicate **24 ore di tutoraggio (4 ore per ciascuna delle 6 categorie di servizi attivati)**. In totale saranno fornite **240 ore di consulenza e tutoraggio specifici**. L'obiettivo sarà quello di preparare i 10 migliori progetti ad essere candidati/candidabili nell'azione **19.2.02.09.2 “Sostegno ad innovazione in imprese esistenti ed a start-up”** che verrà lanciata all'inizio del 2019.

ATTIVITA' 4 – COMUNICAZIONE E DISSEMINAZIONE PROGETTO (GAL)

Questa attività sarà direttamente gestita dal GAL attraverso le proprie risorse umane e i propri canali di comunicazione. Al fine di dare maggior risalto all'evento ed attrarre maggiore interesse possibile verso l'iniziativa, valorizzando al massimo i risultati del progetto, saranno realizzati i seguenti prodotti/attività:

- P4.1 – Attivazione di canali di comunicazione tradizionali diretti/indiretti del GAL (anche coinvolgendo i soci del GAL);
- P4.2 – Attivazione di un profilo social (pagina FB) dedicata al progetto;
- P4.2 – Organizzazione di una conferenza stampa iniziale di presentazione del progetto e di una conferenza stampa per il lancio delle dell'evento Startup Week-end;
- P4.3 – Definizione di comunicati stampa per media locali e per riviste specializzate di settore;
- P4.4 – Produzione all'interno del sito Web di una sezione dedicata alla pubblicizzazione dell'evento e dei risultati che il progetto raggiunge nel corso del tempo

ATTIVITA' 5 – PROJECT MANAGEMENT E CONTROLLO (GAL)

La gestione ed il monitoraggio delle attività e dei risultati raggiunti saranno gestiti internamente dal personale del GAL che seguirà fin dall'inizio lo sviluppo delle attività, l'organizzazione dei singoli eventi ed il coordinamento generale del progetto.

TERMINI, SCADENZE E RISULTATI ATTESI

a) ATTIVITA 1 / Gennaio 2018 – Aprile 2018

Prodotti/Risultati:

- P1.1 - *Selezione Fornitore per espletamento attività 1*

- *P1.2 – Studio Analisi Potenzialità Sviluppo Modelli INNOVATIVI di START UP*

b) ATTIVITA' 2 / Maggio 2018 – Settembre 2018

Prodotti/Risultati:

- *P2.1 – Identificazione del luogo dove ospitare l'evento Startup Week-end*
- *P2.2 – Programma dell'evento Startup week-end*

c) ATTIVITA' 3/ Settembre 2018 – Novembre 2018

Prodotti / Risultati:

- *P3.1 – Selezione Fornitore/i per espletamento attività 3*
- *P3.2 – Attivazione sportello servizi di tutoraggio e supporto allo sviluppo delle start-up*

d)ATTIVITA' 4 / Gennaio 2018 – Dicembre 2018

Prodotti / Risultati:

- *P4.1 – Attivazione di canali di comunicazione tradizionali diretti/indiretti del GAL (anche coinvolgendo i soci del GAL);*
- *P4.2 – Attivazione di un profilo social (pagina FB) dedicata al progetto;*
- *P4.2 – Organizzazione una conferenza stampa iniziale di presentazione del progetto e di una conferenza stampa per il lancio delle dell'evento Startup Week-end;*
- *P4.3 – Comunicati stampa per media locali e per riviste specializzate di settore;*
- *P4.4 – Produzione all'interno del sito Web di una sezione dedicata alla pubblicizzazione dell'evento e dei risultati che il progetto raggiunge nel corso del tempo*

e)ATTIVITA' 5 / Gennaio 2018 – DIcembre 2018

GANTT – PROGETTO START UP

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
	I	II										
ATTIVITA' 1												
P1 <i>Selezione fornitore</i>			X									
P2 <i>Studio e analisi Nuovi Modelli IMRPESA</i>						X						
ATTIVITA' 2												
P1 <i>Identificazione Luogo evento</i>						X						
P2 <i>Programma Evento Startup Weekend (Draft)</i>							X					
P3 <i>Programma Evento Startup Weekend (final)</i>								X				
ATTIVITA' 3												
P1 <i>Selezione Fornitore per Sportello Tutoraggio</i>									X			
P2 <i>Attivazione sportello</i>									X			
ATTIVITA' 4												
P1 <i>Attivazione di canali di comunicazione tradizionali diretti/indiretti</i>			X									
P2 <i>Attivazione di un profilo social (pagina FB)</i>			X									
P3 <i>Conferenze stampa</i>	X				X				X			
P4 <i>Comunicati stampa</i>			X				X				X	
P5 <i>Sviluppo/Agg. sezione dedicata sito web</i>	X				X				X			
ATTIVITA' 5												

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO e di DETTAGLIO

α) ENTITA' DELLE RISORSE

Valore totale intervento (euro): **60.000**

β) BUDGET DETTAGLIATO:

ATTIVITA'	EURO	Specifica SIAG
ATTIVITA 1		
a) Totale studio/analisi modelli Imprenditoriali GAL	10.000	[ID1370]
ATTIVITA 2		
b) Totale costi per organizzazione Startup – Week-End	10.500	
1. Affitto sale (500 euro * 3 gg)	1.500	[ID1384]
2. Noleggio attrezzature (proiettore/lavagne)	2.000	[ID1385]
3. Materiale didattico (borsa con manici in tela contenente cartellina progetto, documentazione, presentazioni, lezioni, gadgets etc.) (20 €/borse * 50 persone)	1.000	[ID1382]
4. Fee per relatori/experti	5.000	[ID1380]
5. 50% dell'iscrizione per partecipanti residenti in area GAL.	1.000	[ID1387]
ATTIVITA 3		
c) Costi tutoraggio (240 ore complessive)	24.000	[ID1390]
ATTIVITA 4		
d) Costi di comunicazione e lancio eventi	9.500	
1. Produzione grafica materiale comunicazione	2.300	[ID1357]
2. stampa volantini (14,8x21 cm (A5) / 800 pz	200	[ID1357]
3. Stampa Flyers (10*15 cm) / 500 pz	300	[ID1357]
4. 200 manifesti (stampa+ affissione)	2.000	[ID1361]
5. pubblicità su giornali/inviti = almeno 4 lanci su mezza pagina giornali locali	3.000	[ID1360]
6. Cartelline e materiale cartaceo per organizzazione di 2 conferenze stampa	500	[ID1357]
7. Totem (2 pz)	200	[ID1357]

8. Roll up avvolgibili con base fissa (4pz)	1.000	[ID1357]
ATTIVITA 5		
e) Spese generali (personale interno per attività di segreteria e coordinamento)	6.000	[ID1395]
COSTO TOTALE PROGETTO	60.000	

ATTIVITA 1

Tutte le voci di spesa relative alle categorie di costo Studi, Analisi, previste nel budget di progetto sono state stimate attraverso specifiche indagini di mercato effettuate dal Gal in via preliminare.

ATTIVITA 2

I costi organizzativi includono

1. *Affitto sale (500 euro * 3 gg)*
2. *Noleggio attrezzature (proiettore/lavagne)*
3. *Materiale didattico (cartellina + borsa con manici in tela contenente documentazione, presentazioni, lezioni, gadgets etc.) (20 €/cartellina * 50 persone)*
4. 5.000 euro = Fee per relatori/experti: si ipotizza la presenza di almeno 4/5 relatori/facilitatori esperti, stimando 1000 di euro di fee a testa (incluso spese di vitto/alloggio/spostamenti). Come parametro di riferimento sono stati presi i prezzi medi solitamente utilizzati in ambito di progettazione europea per coprire spese di viaggio e rimborsi per relatori nel territorio nazionale.
5. 1000 euro = copertura del 50% della quota iscrizione per i partecipanti residenti in area GAL. Si è ipotizzato un massimo di 50 persone tutte con residenza territorio GAL. Costo di iscrizione 40 euro. Quota iscrizione c/GAL = 20 euro * 50 persone = 1000 euro.

ATTIVITA 3

Sono stati stimati 240 ore di tutoraggio con un costo di 100 euro ora.

ATTIVITA 4

Il Budget per la comunicazione e lancio dell'evento è di 9.500 euro.

Si ipotizza:

1. Costo di 2300 euro per produzione grafica. Si ipotizza costo orario di un professionista stimato in € 40,00, con riferimento al costo orario del Direttore del GAL pari a € 29,08 (Quadro livello 10 del CCNL del terziario), incrementato del 40% per tener conto dell'applicazione dell'IVA e del maggior costo normalmente riconosciuto al lavoro autonomo. Esperto Senior 57,5 ore * 40,00= 2.300,00
2. il costo relativo a 800 volantini è stato definito, previa ricerca di mercato e acquisizione di preventivi (*Prot. N. 106 / Oggetto: Fornitura di materiale tipografico. Richiesta di preventivo di spesa finalizzato all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. A) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.*) Da preventivi acquisiti si ritiene congruo il prezzo relativo a volantini Formato A5 / 4+4 colori / carta 130gr. semi-patinata opaca/ prezzo unitario (0,198+IVA).
3. Il costo di 500 Flyers /Pieghevoli a 3 ante è stato definito, previa ricerca di mercato e acquisizione di preventivi (*Prot. N. 106 / Oggetto: Fornitura di materiale tipografico. Richiesta di preventivo di spesa finalizzato all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. A) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.*). Da preventivi acquisiti si ritiene congruo il prezzo relativo a Pieghevole a 3 ante / formato A6, (aperto 315x148 mm)/ costo unitario (0,495 + IVA)
4. il costo di 200 manifesti (10 euro a manifesto includendo l'affissione) è stato definito, previa ricerca di mercato. Da preventivi acquisiti si ritiene congruo il prezzo medio ottenuto attraverso il sito <https://www.pixartprinting.it>). Per il costo di affissione si è provveduto a richiedere il costo direttamente ai comuni dell'area GAL.
5. IL costo relativo pubblicità su giornali (4 lanci su mezza pagina giornali locali a 750 euro codauno) è stato acquisito previa richiesta diretta ai quotidiani locali area GAL.
6. IL costo delle cartelline è stato desunto da richiesta preventivi [Cartelline classiche/ formato 305*220 mm / costo unitario 0,73/ n° pz 500].
7. il costo di Totem (2pz a 100 euro cad.) è stato definito, previa ricerca di mercato e acquisizione di preventivi online. Da preventivi acquisiti si ritiene congruo il prezzo medio ottenuto attraverso il sito <https://www.pixartprinting.it>).
8. il costo dei Roll-up avvolgibili (4pz a 250 euro cad.) è stato definito, previa ricerca di mercato e acquisizione di preventivi online. Da preventivi acquisiti si ritiene congruo il prezzo medio ottenuto attraverso il sito <https://www.pixartprinting.it>)

ATTIVITA 5

Complessivamente sono stati previsti circa 6.000 euro di Costi di Staff dedicati al progetto. Si stima l'assegnazione di almeno 2 risorse part-time al progetto per attività di coordinamento e gestione progetto, attività di segreteria tecnico amministrativa. Il costo è stato così calcolato=

Project Manager = compenso orario stimato per il Progettista (Impiegato livello 1 del CCNL del terziario) in 23,97 euro/ora * n.110 ore = 2600 euro circa.

Segreteria amministrativa = compenso orario stimato per l'addetto segreteria (Impiegato livello 2 del CCNL del terziario) in 21,48 euro/ora * n.160 ore = 3400 euro circa.

TARGET FINANZIARIO:

100 % di spesa pubblica liquidata nel 2019

MODALITÀ DI SELEZIONE DEI FORNITORI

- Saranno attivate, in tutte le attività previste per lo sviluppo del progetto, le procedure previste dall'art. 36 comma 2 lettera a (contratti sotto soglia) del Codice Appalti - Decreto Legislativo 50/2016.
- La Regione ha autorizzato il GAL ad avviare la consultazione preliminare di mercato (dlg 50/2017 s.m.i) volta a stimare i costi prima della presentazione della domanda di sostegno (check list <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/linee-guida-e-prezzario/check-list-di-controllo-sulle-procedure-di-appalto/check-list-di-controllo-sulle-procedure-dei-servizi/view>)
- Essendo gli affidamenti dei servizi delle singole attività inferiori ai 40.000 euro, il GAL VMC, sceglie comunque di attivare indagine di mercato a scopo esplorativo, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità.
- Il GAL, pertanto, si riserva di valutare, anche attraverso la presentazione e confronto con gli stakeholder territoriali i risultati di ogni attività.
- L'indagine di mercato, dove prevista, sarà definita singolarmente e conterrà gli elementi/requisiti di ammissibilità del soggetto a cui affidare il servizio/fornitura.
- La valutazione avverrà sulla base dei curricula, delle esperienze lavorative per prestazioni analoghe, oltre alla valutazione dell'offerta economica e della proposta tecnica, tramite un'attribuzione di punteggio per ogni singola voce, prestabilita e riportata nell'indagine di mercato.
- Attivando questo tipo di procedura il GAL potrà valutare più soggetti garantendo un miglior rapporto qualità/prezzo.

ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE GIUDICATRICE.

Per la valutazione delle offerte in ciascuna attività del progetto, il GAL provvederà a nominare fin da subito una Commissione Giudicatrice, che sarà presieduta dal Direttore del GAL Valli Marecchia e Conca e composta da 3 figure di riferimento del GAL incluso anche un esperto nella materia specifica del bando.

La Commissione sulla base dei criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi, motiverà con apposito verbale la scelta del vincitore e approverà la graduatoria. Il giudizio della Commissione giudicatrice è vincolante e insindacabile.

La Commissione, qualora ritenga che nessuna delle offerte presentate corrisponda agli obiettivi del concorso, ha facoltà di non procedere alla nomina del fornitore.

PROCEDURE di MONITORAGGIO e CONTROLLO

- A conclusione di ogni ATTIVITA' di Progetto è previsto:
 - La verifica e conformità, da parte dello staff del GAL dell'attività svolta;
 - Una relazione esplicativa delle attività svolte e dei risultati raggiunti nella attività di progetto. Le note esplicative consentiranno la verifica della regolarità delle prestazioni eseguite. Tale verifica dovrà essere fatta nei successivi trenta giorni.
 - La richiesta di autorizzazione all'emissione delle relative fatture. Le richieste dovranno essere inoltrate, a conclusione positiva di ogni singola attività.
- Al termine di ciascuna attività di progetto, ed entro 30 gg dalla ricezione della relazione esplicativa, il GAL si accernerà che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnico e funzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni dei contratti, nonché della normativa vigente applicabile. Si dovrà verificare che i servizi/forniture eseguiti siano stati conformi con le caratteristiche tecniche e di funzionalità stabilite nel capitolato speciale e dichiarate in sede di Offerta Tecnica. Le attività di verifica hanno altresì lo scopo di accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, oltre a ricoprendere gli accertamenti previsti dalle leggi di settore.
- Il responsabile del procedimento rilascia il certificato di verifica di conformità al termine del contratto, quando risulti che il Fornitore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato di verifica di conformità è trasmesso al Fornitore per accettazione, il quale deve firmarlo entro quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma, il Fornitore può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune esclusivamente riferite alle operazioni di verifica

di conformità.

- Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità si procede al pagamento dei corrispettivi sulla base delle fatture emesse dal Fornitore conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal contratto.
- L'aggiudicatario, è soggetto agli obblighi di cui alla Legge 13 agosto 2010, 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., pena l'applicazione delle sanzioni ivi previste. L'aggiudicatario dovrà impegnarsi a rispettare tutti gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla suddetta normativa e ad inserire nei contratti sottoscritti con i propri eventuali subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi e/o forniture in oggetto, un'apposita clausola con la quale essi si assumono gli obblighi di tracciabilità di cui alla L. 136/2010 e s.m.i., pena la nullità assoluta dei contratti.